

Comunicato Stampa

Sara Rossi

RÊVER

Opening: 4 aprile alle ore 18.30

Dal 5 aprile al 31 maggio 2025

Dal martedì al sabato dalle 15.00 alle 19.00

A cura di Glenda Cinquegrana

Glenda Cinquegrana Art Consulting è lieta di presentare la mostra personale di **Sara Rossi** (Milano, 1970), artista, fotografa e videoartista italiana di rilievo nel panorama italiano ed internazionale, intitolata **Rêver**. L'esposizione raccoglie installazioni, opere fotografiche e un video, in un percorso immersivo che sovrappone sogno, memoria, archivio e paesaggio.

Il titolo della mostra, *Rêver* (dal francese: *sognare, desiderare, immaginare, fantasticare, pensare*, ma anche *reverso, rovescio, risvolto, rivisitazione* in altre lingue), introduce l'opera principale, un'installazione *site-specific* che trasforma lo spazio della galleria in un grande panorama visivo. L'opera si sviluppa come una composizione circolare **di ritagli di libri fotografici**, disposti lungo le pareti della sala grande. Il visitatore, situato al centro, è avvolto dall'opera e può esplorarne ogni dettaglio. Questo approccio richiama l'antica tecnica del panorama, un'opera circolare disposta in modo che lo spettatore, situato nel mezzo, possa contemplarne con facilità ogni elemento che la compone. Il titolo stesso, *Rêver*, costituisce una scelta non casuale: è

**palindromo**, leggibile in entrambi i sensi, a suggerire la circolarità dello spazio, dello sguardo, e del tempo. Secondo Sara Rossi, che si ispira fortemente a Bachelard, *ogni sogno è una visione materiale*; quindi, *rêver* è uno *spectaculum* nel senso letterale di ciò che si offre al pubblico sguardo, dove all'interno della visione dell'artista è importante indagare il legame costante che unisce la riproduzione delle immagini allo spettacolo. All'interno della mostra un'ampia sezione è dedicata al progetto fotografico **ABC (2013)**, ancora in corso di completamento, in cui la Rossi, mettendosi lungo una linea di continuità ideale con il *Viaggio in Italia* di Ghirri, realizza un'indagine condotta a tutto tondo su territori periferici di città italiane. Sara Rossi esplora il legame tra **insegne pubblicitarie e paesaggio urbano**: ne isola gli elementi di testo e al tempo stesso li mette in dialogo fra di loro, creando delle vere e proprie poesie visive. Il contrasto tra elementi ironici e profondi apre a nuove interpretazioni sulla relazione tra parola, immagine, paesaggio urbano e gli elementi che compongono la nostra memoria collettiva. L'esposizione, infine, include il video **Era** (2002), realizzato in pellicola Super-8 e successivamente riversato in digitale. Il film alterna **immagini di rovine antiche e paesaggi naturali**, riprese del fiume Ciane, dove crescono piante spontanee, che è uno specchio, nel quale una figura femminile si riflette. Il titolo del video gioca sui molteplici significati della parola: è un riferimento alla dea, il passato del verbo "essere", ed anche un'era geologica. Girato in super8 come un documentario amatoriale dei primi anni '70, il video racconta un viaggio più immaginario che reale, trattandosi di una personale interpretazione allegorica della figura dell'artista che superando il suo io Narciso si fa paesaggio. Il video inizia con alcuni frammenti di filmini amatoriali girati cinquant'anni fa in Centro America o nell'isola di Ceylon dal nonno, cui seguono le riprese

realizzate sul fiume Ciane, nei dintorni di Siracusa. L'opera riflette sul **tempo, sulla memoria**. Per la Rossi sperimentare con la pellicola significa restituire profondità e qualità all'immagine.

#### Biografia dell'artista

**Sara Rossi** (Milano, 1970) è un'artista, fotografa e videoartista italiana con curriculum nazionale ed internazionale di rilievo. **Mostre personali selezionate:** *Lanterna Magica*, Spazio Borgogno in collaborazione con il Museo Pecci di Prato, Milano, **2011**; *Critica in arte - Sara Rossi*, MAR, a cura di C. Pilati, Museo d'Arte Moderna, Ravenna; *Carosello*, Galleria Nicola Fornello, Prato, **2005**; *The Hourglass*, Italian Academy at Columbia University, New York, **2003**; *Act*, Le Case d'Arte, Milano, Courtesy Facsimile, Milano **1999**; *Gli stessi sogni*, Le Case d'Arte, Milano, **1997**. **Mostre collettive selezionate:** *Non stop - Il respiro della natura. Opere della collezione*, a cura di P. Nuzzo, GAM Galleria d'arte Moderna di Verona Palazzo Forti, Verona, **2022/2020**; *Rivapiana. The Motel (1972-2018)*, *Un Omaggio*, Dogo Residenz für Neue Kunst, Lichtensteig, **2019**; *Eptecaidecafobia*, Biennolo, a cura di ArtCityLab e M. Bergamini, Ex Cova, Milano; *Objet trouvé. Comme la Madeleine de Proust*, a cura di E. Re, Jacobacci & Partners, Parigi, **2017**; *L'altro sguardo. Fotografe Italiane 1965/2015*, a cura di R. Perna, Triennale di Milano **2016**, Palazzo delle Esposizioni, Roma **2018**; *Motion to Space*, a cura di G. Magnaguagno, ISR, Milano, Bi 8 – Biennale Internazionale dell'Immagine, *Ogni sguardo un passo*, Spazio Officina, Chiasso, **2012**; *Premio Terna 03*, a cura di C. Collu e G. Marziani, Tempio di Adriano, Roma; *Contemporary Energy. Italian Attitudes*, a cura di IGAV - Istituto Garuzzo per le Arti Visive e da Terna, Shanghai Urban Planning Exhibition Center, Shanghai in occasione dell'Expo; *Linguaggi e Sperimentazioni. Giovani artisti in una collezione contemporanea*, a cura di G. Verzotti, MART, Rovereto (TR) **2010**; *Strade Bluarte*, a cura di C. Pilati, GAM, Bologna; *Rereading the Image*, a cura di L. Panaro Prague Biennale 4, a cura di H. Kontova e G. Politi, Praga, **2009**; *Visioni del Paradiso*, a cura di K. Frei e D. Lucchini, ISR - Istituto Svizzero, Roma, **2005**; *Bambini nel tempo*, a cura di S. Risaliti, Palazzo Te, Mantova, **2004**; *C'est arrivé demain*, 7a Biennale di Lione, a cura di Les Consortium, R. Nickas e A. Pontégnie; 50° Biennale di Venezia Premio Giovane Arte Italiana, a cura di P. Colombo e M. Pignatti, Giardini, Venezia; *Tombe la neige*, Galerie Anne de Villepoix, Parigi, **2003**; *To the light house*, a cura di E. Volpato, GAM, Torino, 2002; *Pathologiae. Sei donne per caso*, Museion, Bolzano; *Molteplicità*, a cura di B. Pietromarchi, Fondazione A. Olivetti, Roma; *PS1 Italian Selections 1998/1999*, a cura di C. Christov-Bakargiev, C. Bertola, L. Cherubini, M. Codognato, Cittadellarte, Fondazione Pistoletto, Biella, 1999.

#### Per materiali stampa:

**Glenda Cinquegrana Art Consulting**

Via Luigi Settembrini 17, 20124, Milano.

Tel.: 02 4949 29104; e-mail: [press@glendacinquegrana.com](mailto:press@glendacinquegrana.com)